

Istituto Comprensivo Predappio
Comuni di Predappio e Premilcuore
Scuole dell'infanzia

PROGETTO ACCOGLIENZA

*"Nel passaggio da casa a scuola ci sono braccia che lasciano andare,
ma ci sono braccia che prendono, che accolgono, che sostengono il
bambino in questo delicato
passaggio di mani e di menti "*



Accogliere un bambino significa prima di tutto interessarsi alla sua storia, creare connessioni, riconoscerlo nella sua identità, considerarlo nella sua interezza.

I docenti si mettono in un atteggiamento di osservazione, di ascolto per valorizzare ogni bambino e sintonizzarsi con le sue aspettative, con il suo mondo affettivo, con il suo desiderio di conoscere e nello stesso tempo devono favorire attraverso la strutturazione dello spazio e del tempo l'inclusione di tutti

Nella vita di ognuno di noi la regolarità delle sequenze del quotidiano (routine) e i tempi dilatati rappresentano il modo di darci sicurezza facilitandoci nei nostri compiti, nel nostro lavoro, nelle relazioni con gli altri.

Anche per il bambino la conoscenza, sperimentata a scuola nella quotidianità delle routines, sostiene e incoraggia la crescita e lo sviluppo di capacità che lo rendono competente e attrezzato a inserirsi positivamente nel mondo in cui vive e che lo accoglie. Le routines infatti che giorno dopo giorno i bambini imparano a vivere dentro la scuola (ingresso, l'angolino dell'appello, la frutta, la storia, il gioco libero, le attività...), rappresentano occasioni preziose, perché scandiscono eventi carichi di

significato e valore educativo. Sono momenti importanti, perché il singolo bambino possa aprirsi verso gli altri e perché il gruppo possa curare l'identità di una storia "in comune". Mentre i tempi distesi e gradualmente dell'inserimento sono espressione del riconoscimento della libertà di ciascun bambino e il rispetto della sua identità. L'inserimento per i bambini è un momento importante e delicato è una tappa fondamentale che pone le basi per una frequenza serena e proficua a scuola. Durante questo periodo i bambini esplorano nuove emozioni come il distacco dalla famiglia, la conoscenza e la condivisione di nuovi spazi, di giochi, di regole, di nuove amicizie. I bambini conoscono, così, nuovi sentimenti e nuove reazioni che possono condividere anche con altri coetanei e con nuove figure di riferimento quali saranno le loro insegnanti.

Il tempo di permanenza a scuola sarà via via più lungo ed i gruppi dei bambini varieranno per permettere alle insegnanti una conoscenza individuale di ognuno durante i primi giorni di frequenza. In questo modo le insegnanti saranno in grado di rispondere adeguatamente alle necessità di ascolto, cura e attenzione dei bambini.

LA FASE DELL'ACCOGLIENZA PREVEDE:

-un incontro con i genitori dei bambini che frequenteranno per la prima volta la scuola dell'infanzia al fine di illustrare le modalità di inserimento e le linee organizzative della scuola;

- ⑩ inserimento graduale dei bambini, nuovi iscritti, con un orario flessibile che dia modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza per otto ore.
- ⑩ Un periodo ben definito (Settembre/Ottobre) nel quale l'organizzazione scolastica si adeguerà ai ritmi di adattamento e di inserimento dei bambini;
- ⑩ Un progetto formativo con finalità ed obiettivi definiti

OBIETTIVI :

- Organizzare un contesto scolastico che faciliti nel bambino l'instaurarsi e il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie;

- ⑩ Facilitare il graduale adattamento alla realtà, attraverso l'esplorazione e la conoscenza funzionale degli spazi;
- ⑩ Promuovere nel bambino la costruzione della propria identità personale e dell'autostima;
- ⑩ Favorire l'approccio e la conoscenza di regole di comportamento sociale;
- ⑩ Promuovere la costruzione di nuove relazioni collaborative tra scuola e famiglia;
- ⑩ Favorire la comunicazione interpersonale a livello di adulti e bambini

QUALI AZIONI IMPLICA:

- ⑩ Un' idonea organizzazione e predisposizione degli spazi e dei materiali;
- ⑩ Un uso flessibile dei tempi;
- ⑩ Una puntuale osservazione e un rispetto dei ritmi e dei tempi del distacco;
- ⑩ Un recupero delle esperienze e delle competenze pregresse;

- ⑩ L'adozione di tecniche di comunicazione e di strategie di inserimento
- ⑩ La predisposizione di indicatori per l'osservazione;
- ⑩ La progettazione di interventi mirati alle fasce di età;

FASE DI ATTUAZIONE (prime settimane di scuola)

Il tempo di permanenza a scuola è elastico e flessibile. Il tempo graduale di inserimento è il frutto di una metodologia sperimentata negli anni che ha portato a far vivere in modo positivo e significativo il tempo scuola da parti di tutti i bambini siamo consapevoli che ciò comporta per le famiglie una diversa organizzazione ma i risultati positivi, il sorriso dei loro figli, ripagano tale "fatica"

Le attività educative di questo percorso si propongono, nelle prime settimane di frequenza, di creare un ambiente sereno e accogliente che rassicuri affettivamente i bambini, soprattutto quelli al loro primo approccio alla scuola dell'infanzia, trasmettendo loro il piacere di vivere esperienze positive con compagni e adulti. Un altro importante obiettivo è quello di favorire il "ritrovarsi" dei bambini che hanno già frequentato gli anni precedenti, rafforzando il senso di appartenenza e continuità all'interno del loro gruppo. Per loro vengono predisposti percorsi di apprendimento attuati in sezione, con la proposta di angoli e momenti di gioco in cui i bambini si ritrovano e sperimentano nuovamente il piacere di stare insieme.

Queste condizioni sono necessarie e preliminari per promuovere gradualmente un approccio sereno e condiviso al modello educativo-didattico della scuola. Le insegnanti invitano i genitori dei bambini nuovi iscritti a collaborare con loro nella creazione di un contesto di apprendimento che favorisca un approccio graduale alla routine scolastica; vengono favoriti i momenti di gioco libero all'interno degli spazi strutturati, le interazioni spontanee tra bambini, la conoscenza delle insegnanti.